



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, allegato II, ed emendamenti successivi

Data di compilazione: Febbraio 2011

Data di revisione: Novembre 2022

Revisione n°9

Sezione 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:

IP Flusor BHS

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza e usi consigliati:

Lubrorefrigerante semisintetico per lavorazione metalli

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

italiana petroli S.p.A.

Via Salaria, 1322 - 00138 Roma

Tel.06 8493 1 - FAX.06 8493 4758

Tecnico competente responsabile dati Scheda di Sicurezza: sicurezza@gruppoapi.com

1.4 Numero telefono di emergenza:

Centro AntiVeleni Ospedale Pediatrico Bambino Gesù – Tel 06 68593726

Centro AntiVeleni Ospedale Univ. Foggia – Numero Verde 800183459

Centro AntiVeleni Ospedale Cardarelli – Tel 081 7472870

Centro AntiVeleni Policlinico Umberto I – Tel 06 49978000

Centro AntiVeleni policlinico Gemelli – Tel 06 3054343

Centro AntiVeleni Ospedale Careggi – Tel 055 7947819

Centro AntiVeleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Tel 0382 24444

Centro AntiVeleni Ospedale Niguarda – Tel 02 66101029

Centro AntiVeleni Ospedale Papa Giovanni XXIII – Numero Verde 800883300

Sezione 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ed etichettato in conformità a quanto stabilito dal Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP).

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato - Pericoli cronici per l'ambiente acquatico - Categoria 3 - H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo: H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione: P273: Non disperdere nell'ambiente.

Smaltimento: P501: Smaltire il prodotto/recipiente conferendolo a un opportuno impianto di trattamento e smaltimento in accordo con le leggi e i regolamenti vigenti e le caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento.

Informazioni supplementari sulle etichette

EUH208: Contiene: Mercaptobenzotiazolo sale sodico. Può provocare una reazione allergica

2.3 Altri pericoli

Osservando le consuete misure di sicurezza relative al trattamento di prodotti chimici e di olii minerali e le avvertenze sul trattamento (punto 7) e sulla protezione personale (punto 8) non sussistono particolari pericoli. Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII

Sezione 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscela

Miscela a base di olio minerale di alta raffinazione, tensioattivi anionici e non ionici, inibitori di corrosione, glicoli e/o glicolietteri, stabilizzanti, acqua. Questo prodotto può essere usato esclusivamente come soluzione o emulsione in acqua.



Denominazione	Identificatore del prodotto	Quantità %p	Classificazione secondo la normativa (CE) n°1272/2008 (EU-CHS/CLP)
Olio minerale naftenico di alta raffinazione	(Numero CAS) (Numero CE) 265-156-6 (Numero indice UE) (no. REACH) 01-2119480375-34	20.0 – <50.0	Asp. Tox. 1;H304
Glicoli-derivati	(Numero CAS) (Numero CE) 203-961-6 (Numero indice UE) (no. REACH) 01-2119475104-44	1.0 – <5.0	Eye Irrit. 2;H319
Alcanolammine	(Numero CAS) (Numero CE) 203-312-7 (Numero indice UE) (no. REACH) 01-2119488970-24	1.0 – <5.0	Eye Irrit. 2;H319
Acido, equilibrio ionico con basi organiche	(Numero CAS) (Numero CE) (Numero indice UE) (no. REACH) Prodotto di neutralizzazione(*)	1.0 – <5.0	Eye Irrit. 2;H319
Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi	(Numero CAS) (Numero CE) (Numero indice UE) (no. REACH) Prodotto di neutralizzazione(*)	0,1% - <1.0%	Acute Tox. 4;H302, Acute Tox. 3;H311, Acute Tox. 3;H331, Flam. Liq. 3;H226, Eye Irrit. 2;H319, Skin Irrit. 2;H315
Mercaptobenzotiazolo sale sodico	(Numero CAS) (Numero CE) 219-660-8 (Numero indice UE) (no. REACH) 01-2119493018-35	0.1 – <0.25	Skin Corr. 1B;H314, Met. Corr. 1;H290, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410, Skin Sens.1;H317, Eye Dam. 1;H318; Fattore M (aquatic acute):1; Fattore M (aquatic chronic): 1
Piritione di Sodio	(Numero CAS) (Numero CE) 223-296-5 (Numero indice UE) (no. REACH)	0.01 – <0.25	Acute Tox. 4;H302, Acute Tox. 4;H312, Acute Tox.4;H332, Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410; Fattore M(aquatic acute): 100; Fattore M (aquatic chronic): 1
Olio base, paraffinico	(Numero CAS) (Numero CE) 265-159-2 (Numero indice UE) (no. REACH) 01-2119480132-48	1.0 – <5.0	Asp. Tox. 1;H304

(*) Prodotto di neutralizzazione: Equilibrio di coppie ioniche in soluzione acquosa in conformità con l'allegato V del REACH, 4.

Se i numeri di registrazione REACH non appaiono, vuol dire che la sostanza è esentata dall'obbligo di registrazione, oppure non raggiunge la soglia di volume minimo alla quale scatta l'obbligo di registrazione, oppure la data di registrazione non è ancora scaduta, oppure si tratta di informazioni di proprietà riservata

(Legenda delle frasi H alla sezione 16)

**Sezione 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Contatto con la pelle Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Avvertenza generale: Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

Contatto con gli occhi Lavare/irrigare immediatamente con molta acqua per diversi minuti, tenendo le palpebre aperte. Chiedere l'intervento del medico in caso di persistenza di dolore ed arrossamenti.

Inalazione In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e/o nebbie, allontanare la persona dall'aria contaminata, trasportandola in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

Ingestione NON PROVOCARE IL VOMITO per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Risciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Chiedere l'intervento del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni in caso di inalazione Il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori. In caso di uso a temperature elevate, oppure in caso di spruzzi o nebbie, l'esposizione può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Il contatto con il prodotto caldo può causare ustioni termiche.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi Provoca irritazione oculare. Il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare irritazione, nausea, malessere e disturbi gastrici. Date le caratteristiche organolettiche del prodotto, l'ingestione di quantità pericolose è comunque da considerare improbabile.

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Consegnare questa scheda di sicurezza al medico con il commento speciale "lubrorefrigerante solubile in acqua". Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

Sezione 5 MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Utilizzare mezzi di estinzione di classe B: Anidride carbonica, Polvere chimica secca, Schiuma, Acqua nebulizzata, Sabbia, Terra. Evitare l'uso di getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto, in seguito ad incendio, la combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, NOx, H₂S e SOx, composti ossigenati (aldeidi, etc.), ZnOx, POx ed altri derivati potenzialmente pericolosi.

5.3 Raccomandazione per gli addetti all'estinzione dell'incendio

Indossare vestiario protettivo personale, completo di apparecchio di autorespirazione.

Sezione 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto diretto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando indumenti protettivi personali.

Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: Una semimaschera o una maschera intera dotata di filtro(i) per vapori organici (e H₂S, ove applicabile). Un respiratore autonomo può essere utilizzato secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.



6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità in base alle disposizioni normative vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Terreno. Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. Non usare getti d'acqua diretti. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata.

Acqua: In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse, contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi. Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici adeguati. Raccogliere il prodotto recuperato e gli altri materiali in adeguati serbatoi o contenitori, per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali. Si suggerisce di dotarsi di idonee misure per la copertura degli scarichi (es. tappetini di gomma, ecc.)

Smaltire in accordo alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori dettagli consultare le sezioni 8 e 13

Sezione 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione.

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Durante le operazioni di trasferimento e miscelazione, assicurare la corretta messa a terra delle apparecchiature e evitare l'accumulo di cariche elettriche. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati.

Evitare il contatto con la pelle. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Tenere lontano da cibi e bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in accordo con le regolamentazioni locali relative ai prodotti inquinanti per le acque. Conservare al di sopra del punto di solidificazione

7.3 Usi finali particolari

Non determinata.

Sezione 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Indice	Sostanza	Valore	Unità	Riferimento
TLV-TWA	Olio minerale naftenico di alta raffinazione - frazione inalabile	5	mg/m ³	Italia. Valori limite di esposizione professionale e successive modifiche (08 2012)
TLV-STEL	Glicoli-derivati	15 – 101.2	mg/m ³	UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE e successive modifiche (12 2009)

TLV-TWA	Glicoli-derivati	10 – 67.5	mg/m ³	UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE e successive modifiche (12 2009)
TLV-TWA	Glicoli-derivati	10 – 67.5	mg/m ³	Italia. Valori limite di esposizione professionale e successive modifiche (2009)
TLV-STEL	Glicoli-derivati	15 – 101.2	mg/m ³	Italia. Valori limite di esposizione professionale e successive modifiche (2009)

PNEC (indicazioni aggiuntive)

Non derivato

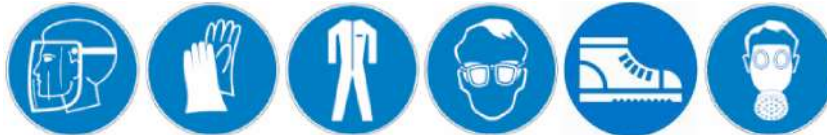
8.2 Controlli dell'esposizione

Misure tecniche di controllo

Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale)

Visiera protettiva. Guanti protettivi. Indumenti protettivi. Occhiali di protezione. Scarpe di sicurezza. Respiratore per particelle/aerosol.



Protezione respiratoria

Non necessaria nelle normali condizioni di impiego. Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati, al fine di rispettare i limiti di esposizione, sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie.

Protezione delle mani

Indossare guanti da lavoro in neoprene, nitrile o PVA (polivinilalcol), preferibilmente felpati internamente, resistenti agli oli minerali o ai solventi. I guanti devono essere sostituiti ai primi segni d'usura, indossarli solo dopo una adeguata pulizia delle mani. La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalla condizione d'uso e deve tenere conto delle indicazioni e dei limiti fissati dal fabbricante. In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di sicurezza o schermi protettivi per operazioni che possono dove sia possibile venire a contatto con gli occhi. In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN 166.

Protezione della pelle e del corpo

Utilizzare la tuta da lavoro o grembiule in materiale idoneo (i pantaloni della tuta devono essere sempre esterni alle scarpe antinfortunistiche). Cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. È opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro. In caso di necessità fare riferimento alle norme UNI-EN 465/466/467.

Utilizzare un sistema di protezione in base al tipo di imballaggio movimentato atto alla protezione da schiacciamento (Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente).

Misure igieniche specifiche

Osservare sempre le misure standard di igiene personale. Lavarsi accuratamente le mani: dopo aver manipolato il contenitore o il materiale, prima di mangiare, bere o fumare. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non



tenere gli stracci sporchi nelle tasche. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Praticare una buona pulizia generale.

Sezione 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Caratteristiche	U. di M.	Dati
Stato fisico	Esame visivo	Liquido
Colore		Giallo
Odore	Esame organolettico	Caratteristico
Punto di fusione/Punto di congelamento	°C	Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale	°C	Dati non disponibili
Infiammabilità		Infiammabile
Limite inferiore e superiore di esplosività	°C	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	°C	Valore irrilevante per la classificazione
Temperatura di autoaccensione	°C	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	°C	Non applicabile
pH		9.3 (5%)
Viscosità cinematica a 40°C	mm ² /s	> 21
Solubilità		Solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	valore logaritmico	Dati non disponibili
Tensione di vapore	hPa (20°C)	≤ 0,1 (Olio minerale)
Densità e/o densità relativa		Dati non disponibili
Densità di vapore relativa		Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Densità a 20°C	kg/dm ³	1.0
Contenuto VOC	%	0
Punto di scorrimento	°C	Non applicabile
Viscosità a 100°C	mm ² /s	Dati non disponibili

Sezione 10 STABILITA' E REATTIVITA'**10.1 Reattività**

Non reattivo

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è normalmente stabile a temperatura e pressione ambiente

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva

10.4 Condizioni da evitare

Temperature elevate

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti. Acidi forti. Basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici.

Sezione 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.



Sostanza o sostanze specificate

Glicoli-derivati	LD 50 (Ratto): 3.384 mg/kg
Alcanolammine	LD 50 (Ratto): 4.680 mg/kg
Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi	LD 50 (Ratto): 1.320 mg/kg
Mercaptobenzotiazolo sale sodico	LD 50 (Ratto): 2.100 mg/kg
Piritione di Sodio	LD 50 (Ratto): 1.208 mg/kg
Olio base, paraffinico	LD 50 (Ratto): > 5.000 mg/kg

Contatto con la pelle

Prodotto: Stima della tossicità acuta per miscele: 59.128 mg/kg

Sostanza o sostanze specificate

Glicoli-derivati	LD 50 (Coniglio): 2.700 mg/kg
Alcanolammine	LD 50 (Coniglio): 5.990 mg/kg
Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi	LD 50 (Cavia): 855 mg/kg
Mercaptobenzotiazolo sale sodico	LD 50 (Ratto): > 7.940 mg/kg
Piritione di Sodio	LC 50 (Coniglio): 720 mg/kg
Olio base, paraffinico	LD 50 (Coniglio): > 5.000 mg/kg.

Inalazione

Prodotto: Stima della tossicità acuta per miscele: 303,03 mg/l Vapore

Sostanza o sostanze specificate

Olio minerale naftenico di alta raffinazione	LC 50 (Ratto, 4 h): > 5,53 mg/l Polveri, nebbie e fumi
Piritione di Sodio	LC 50 (Ratto, 4 h): 1,08 mg/l
Olio base, paraffinico	LC 50 (Ratto, 4 h): > 5 mg/l.

Tossicità a dose ripetuta

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Corrosione/Irritazione della Pelle:

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi:

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sensibilizzazione Respiratoria o della Pelle:

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Mutagenicità delle Cellule Germinali

In vitro

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Carcinogenicità

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta

Prodotto: Nessun dato disponibile.

**Pericolo da Aspirazione****Prodotto:** Nessun dato disponibile.**11.2 Informazioni su altri pericoli***Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**Prodotto:*

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Sezione 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità****Tossicità acuta****Pesce****Prodotto:** Nessun dato disponibile.**Sostanza o sostanze specificate**

Olio minerale naftenico di alta raffinazione

LC 50 (Pesce, 96 h): > 5.000 mg/l (OECD 203)

Glicoli-derivati

LC 50 (Pesce, 96 h): 1.300 mg/l

Alcanolammine

LC 50 (Pesce, 96 h): 1.466 mg/l

Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi

LC 50 (Pesce, 96 h): 147 mg/l

Mercaptobenzotiazolo sale sodico

LC 50 (Pesce, 96 h): 0,73 mg/l (OECD 203)

Piritione di Sodio

LC 50 (Oncorhynchus mykiss, 96 h): 0,0066 mg/l

Olio base, paraffinico

LC 50 (Pesce, 96 h): > 101 mg/l

Invertebrati Acquatici**Prodotto:** Nessun dato disponibile.**Sostanza o sostanze specificate**

Olio minerale naftenico di alta raffinazione

EC50 (Dafnia, 48 h): > 1.000 mg/l (OECD 202)

Glicoli-derivati

EC50 (Dafnia, 48 h): > 101 mg/l

Alcanolammine

EC50 (Dafnia, 48 h): 233 mg/l

Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi

EC50 (Dafnia, 48 h): 165 mg/l

Mercaptobenzotiazolo sale sodico

EC50 (Dafnia, 48 h): 0,71 mg/l (OECD 202)

Piritione di Sodio

EC50 (Daphnia magna, 48 h): 0,022 mg/l

Tossicità cronica**Pesce****Prodotto:** Nessun dato disponibile.**Sostanza o sostanze specificate**

Olio minerale naftenico di alta raffinazione

NOEC (Pesce, 7 d): > 5.000 mg/l

Mercaptobenzotiazolo sale sodico

NOEC (Pesce, 89 d): 0,041 mg/l (OECD 210)

Invertebrati Acquatici**Prodotto:** Nessun dato disponibile.**Sostanza o sostanze specificate**

Olio minerale naftenico di alta raffinazione

NOEC (Dafnia, 21 d): > 1.000 mg/l

Alcanolammine

NOEC (Dafnia, 96 d): > 100 mg/l

Mercaptobenzotiazolo sale sodico

NOEC (Dafnia, 21 d): 0,08 mg/l (OECD 211).

Tossicità per le piante acquatiche**Prodotto:** Nessun dato disponibile.**Sostanza o sostanze specificate**

Glicoli-derivati

EC50 (Alga, 96 h): > 101 mg/l

Alcanolammine

EC50 (Alga, 72 h): 176 mg/l

Alcanolammine terziarie, equilibrio ionico con acidi

EC50 (Alga, 72 h): 44 mg/l

Mercaptobenzotiazolo sale sodico

EC50 (Alga, 72 h): 0,5 mg/l (OECD 201)



Piritione di Sodio NOEC (Alga, 72 h): 0,066 mg/l (OECD 201)
ErC50 (Alghe verdi (Selenastrum capricornutum)): 0,46 mg/l

12.2 Persistenza e Degradabilità**Biodegradazione**

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Sostanza o sostanze specificate

Alcanolammine

96 % (18 d) Facilmente biodegradabile

Mercaptobenzotiazolo sale sodico

2,5 % (21 d, OECD 301C) non facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di Bioaccumulo

Prodotto: Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel Suolo:

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**Prodotto:**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi:

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Sezione 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Questo prodotto non deve essere scaricato in fognature, cunicoli, corsi d'acqua e fiumi. Smaltire i prodotti esausti (e le emulsioni) ed i contenitori vuoti cedendoli a ditte autorizzate, attenendosi alle disposizioni contenute nelle normative vigenti. Per maggiori informazioni sullo smaltimento rivolgersi al: **"CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI" – Numero Verde: 800 863048**

13.2 Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti: 12 01 09 (Prodotto diluito)

Il codice indicato è solo una indicazione generale, assegnata in base alla sua composizione ed all'uso previsto.

L'utilizzatore ha la responsabilità finale di assegnare il codice più appropriato, sulla base dell'impiego effettivo del prodotto, valutando eventuali contaminazioni o alterazioni subite durante il processo di generazione del rifiuto.

Sezione 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1 Numero ONU**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID Non applicabile

ADN Non applicabile

IMDG Non applicabile

IATA Non applicabile

14.3 Classe/i di pericolo connesse al trasporto

ADR/RID Non applicabile

ADN Non applicabile

IMDG Non applicabile

IATA Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID Non applicabile

ADN Non applicabile

IMDG Non applicabile

IATA Non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

ADR/RID	Non applicabile
ADN	Non applicabile
IMDG	Non applicabile
IATA	Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Riesaminare i requisiti di classificazione prima della spedizione del materiale ad elevate temperature

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessuno.

Sezione 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Disposizioni legislative e regolamentazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008 e successive modifiche e integrazioni : Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D. Lgs. 105/2015 : Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose

D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni.

D. Lgs 151/2011 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

D.Lgs. 95/92 : "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati".

Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)

Direttiva 98/24/CE protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). **Direttiva 92/85/CE** (di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento)

Direttive 96/82/CE e 2003/105/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose)

Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili)

Direttiva 2006/8/CE del 23 gennaio 2006 che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della Direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati Membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

(CE) n°1907/2006 e successive modifiche e integrazioni Regolamento REACH (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)

(CE) n°1272/2008 e successive modifiche e integrazioni Regolamento CLP (classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele)

(CE) n°453/2010

(UE) n°830/2015

(UE) n°878/2020

Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 59(1) REACH. Elenco di sostanze candidate (SVHC): Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata: Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso: Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Sezione 16 ALTRE INFORMAZIONI

Tutti gli oli base minerali contenuti in questo prodotto hanno un valore < 3 % p di estratto al DMSO secondo IP 346/92 (Nota L - Dir. 94/69/CE - Reg (CE) 1272/2008)

Testo delle frasi H citate alla sezione 3.2 di questa scheda

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.



H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H331 Tossico se inalato.

H332 Nocivo se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(Queste frasi sono riportate a scopo informativo e NON CORRISPONDONO alla classificazione del prodotto)

Osservazioni

Non utilizzare il prodotto per impieghi diversi da quelli indicati nella scheda alla sezione 1.2, se utilizzato per impieghi diversi l'utilizzatore può essere esposto a pericoli non prevedibili. Qualora le informazioni qui riportate indichino un rischio potenziale o un componente pericoloso dovranno essere fornite opportune istruzioni ai dipendenti ed agli utenti ed adottate tutte le necessarie precauzioni.

Le informazioni utilizzate per confermare lo stato di conformità di questo prodotto possono discostarsi dalle informazioni chimiche indicate nella Sezione 3.

Responsabilità

Le informazioni riportate sono redatte al meglio delle nostre conoscenze, il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia, per esse la Società fornitrice non assume alcuna responsabilità. Nessuna responsabilità è attribuibile all' **italiana petroli S.p.A.** per danni al compratore o a terze persone derivanti dall'uso non corretto del prodotto. Tutti i rischi derivanti dall'uso del prodotto sono a carico dell'utilizzatore, poiché le modalità d'impiego sfuggono al nostro controllo, di conseguenza non si concedono garanzie di qualsiasi tipo e natura. Non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso di tali informazioni per fini diversi da quelli citati.

Finalità

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza, sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro. Le informazioni qui contenute, si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri od in lavorazione. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico che rimane a totale carico del datore di lavoro. Tutte le informazioni sono al meglio di quanto in nostro possesso alla data di emissione della presente scheda.

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle schede di sicurezza per i prodotti lubrificanti realizzate dal Gruppo Aziende Industriali della Lubrificazione (GAIL).

Data di compilazione/Data di revisione

Nome del prodotto: **IP Flusor BHS**

Data di compilazione: Febbraio 2011

Data di revisione: Novembre 2022

Revisione n°9

Sezioni interessate nel presente aggiornamento

Sezione 3

Sezione 9

Sezione 10

Sezione 11

Sezione 12

Sezione 13

Sezione 16



Abbreviazioni ed acronimi

N/A = Non applicabile.
N/D = Non disponibile
ADR = Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
API = American Petroleum Institute
CAS = Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)
CLP = Classificazione, Etichettatura, Imballaggio
CSR = Chemical Safety Report
DNEL = Derived No Effect Level
DMEL = Derived Minimum Effect Level
EC50 = Effective Concentration, 50%
EL50 = Effective Loading, 50 %
EPA = Environmental Protection Agency
GefStoffVO = Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania
IATA= Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR = Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO = Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI = Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG = Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI = Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt = Coefficiente d'esplosione
IC50 = Inhibition Concentration, 50%
LC50 = Lethal Concentration, 50%
LD50 = Lethal Dose, 50%
LL50 = Lethal Loading, 50%
LOAEL = Low Observed Adverse Effects Level
LTE = Esposizione a lungo termine
NOEL = No Observed Effects Level
NOAEL = No Observed Adverse Effects Level
OECD = Organization for Economic Cooperation and Development
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative, Toxic
RID = Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE = Esposizione a breve termine
STOT = Single Target Organ Toxicity
(STOT) RE = (Single Target Organ Toxicity) Repeated exposure
(STOT) SE = (Single Target Organ Toxicity) Single exposure
TLV®TWA = Threshold Limit Value® – Time-Weighted Average
TLV®STEL = Threshold Limit Value® – Short Term Exposure Limit
UVCB = Substance of Unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological materials
VOC= Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent, very Bioaccumulative
WAF = Water Accommodated Fraction
WGK = Classe di pericolo per le acque (Germania)